

Verbale dell'Assemblea dei soci del giorno 28/11/2024, ore 18.00, tenutasi presso la sede legale nella Parrocchia della Santissima Annunziata, via San Mamolo 2, Bo, come da avviso di convocazione fatta nei modi usuali dalla Presidente, Maria Caterina Bombarda, per discutere e deliberare sul seguente

O.D.G.

1. Esame sulle modifiche da apportare allo statuto dell'associazione in seguito al ricevimento da parte dell'Ufficio Regionale RUNTS della richiesta di integrazioni ex art. 20 del D.M. 106/2020 e art. 48 del D.Lgs. 117/2017, con contestuale aggiornamento statutario;
2. Nomine dei referenti per le attività di servizio Avoc
3. Ricognizione degli incontri con i vari gruppi
4. Ricognizione sugli ultimi incontri/attività che stiamo seguendo
5. Informativa sulla formazione ai nuovi volontari
6. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza, la Signora Maria Caterina Bombarda, la quale constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, chiama a fungere da Segretaria la Signora Elisabetta Guidotti, che accetta. Sono presenti n. 32 soci di cui n. 29 in proprio e n. 3 per delega, come da foglio firme allegato. La Presidente apre la seduta chiedendo all'assemblea dei soci una modifica dell'odg già trasmesso. In particolare essendo pervenuta in data 28/11/2024 da parte del RUNTS un'urgente richiesta di adeguamento statutario si chiede la possibilità di trattare tale tematica come primo argomento all'ordine del giorno. L'assemblea all'unanimità accoglie la richiesta.

La presidente prosegue evidenziando che l'Ufficio Territoriale del RUNTS, in sede di analisi della conformità con la vigente normativa del nuovo Statuto adottato, ha rilevato che l'art. 8 del suddetto statuto, nella parte in cui si prevede, per l'assemblea straordinaria, una terza convocazione senza quorum, non è conforme alla normativa del Terzo Settore. Pertanto, ai fini di un adeguamento in tal senso si chiede di riformulare il contenuto dell'articolo omettendo o modificando il paragrafo qui di seguito riportato: *'Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità'.*

Dopo ampia e pacata discussione l'assemblea dei soci all'unanimità dei presenti approva la proposta del presidente e delibera la modifica dell'articolo 8 dello statuto con totale omissione del paragrafo in causa. L'articolo 8 risulta pertanto così riformulato:

Art. 8 – L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

Gli associati minorenni possono partecipare al voto in Assemblea per il tramite gli esercenti della responsabilità genitoriale.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 8 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.



per volontari e detenuti con Ornella Favero e un altro di Filosofia. Si ripristinerà il progetto di lettura in collaborazione con sala Borsa, prima tenuto da Massarelli.

Il problema è evitare sovrapposizioni coordinandoci con le altre realtà ad esempio attraverso il tavolo carcere del Navile.

Punto 4

Fernanda relaziona sul progetto Territori per il reinserimento. Siamo attivi in due aree per questo progetto territori finanziato da Cassa Ammende. L'Azione 1 riguarda l'ospitalità e occorre dire ai detenuti che Avoc non fa più questo servizio ma fa parte di un progetto di cui sono responsabili gli educatori che decidono chi inserire. Noi come volontari possiamo raccogliere le richieste e i bisogni ma poi riferire agli educatori. Possono accedere a questo progetto dimittendi e persone che hanno ancora 4 anni ma con requisiti particolari. Anche per i permessi le assegnazioni sono fatte dall'equipe dimittendi su segnalazione degli educatori. Noi raccogliamo solo le informazioni. Sull' Area 2 si relazionerà dopo i prossimi incontri previsti.

Punto 5

Sono previsti due incontri online di formazione per i nuovi volontari

Punto 6

-Si ricorda la manifestazione in piazza Lucio Dalla il 30/11 alle 10.30 e l'incontro con Alvisè Sbraccia sul mondo del carcere via Saliceto 3 il 3/12 alle 17.30

-Quanto all'appartamento di via Bentini, si è dovuto prendere con urgenza una decisione ed è stato inserito un ex detenuto indicato dal magistrato di sorveglianza a causa di una situazione difficile.

-È iniziata una collaborazione con i volontari di Uvapassa al Pratello per l'organizzazione del loro magazzino vestiario interno e un piccolo magazzino esterno. Si sta anche considerando la possibilità che i volontari di Uvapassa entrino alla Dozza per incontrare i giovanissimi detenuti che dal Pratello vengono trasferiti alla Dozza.

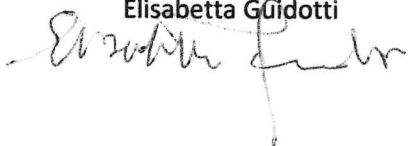
- M. Luisa e Alberto Milani lasciano l'associazione dopo 24 anni! Si ringraziano per il loro prezioso servizio. Vorrebbero che chi resta continui i progetti che facevano: giornata del dialogo cristiano islamico, festa della donna, cineforum. E sono disponibili a trasmettere la loro esperienza ai nuovi volontari.

-Si chiede ai volontari dei colloqui di diffondere le trasmissioni Eduradio.

Alle ore 20.00, conclusi tutti i punti all'o.d.g. la seduta è tolta.

La Segretaria

Elisabetta Guidotti



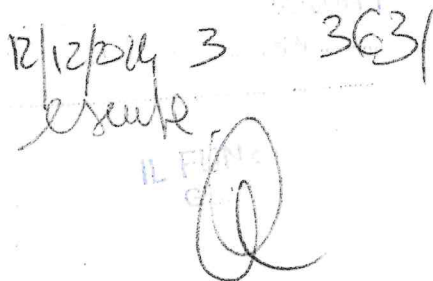
La Presidente

Maria Caterina Bombarda



12/12/2014 3 363/

esente



a qualunque titolo sottoposte a misure restrittive della libertà personale, nonché delle loro famiglie.

L'Associazione opera nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti degli associati.

Essa intende svolgere le seguenti attività tramite l'apporto personale, gratuito e volontario dei propri soci:

- a) visite ai detenuti e alle loro famiglie;
- b) iniziative a carattere culturale, sociale, religioso, ricreativo, tenendo sempre presenti le esigenze dei detenuti;
- c) reperimento ed organizzazione di mezzi idonei a contribuire al superamento di problemi individuali, siano essi di natura materiale o morale-psicologica;
- d) elaborazione di proposte di intervento da presentare agli Enti istituzionali competenti;
- e) partecipazione ad interventi predisposti dalla Direzione della Casa Circondariale di Bologna, dall'Autorità Giudiziaria, da enti pubblici e privati; collaborazione con il personale della Casa Circondariale, al fine di migliorare la qualità di vita dei detenuti, per favorirne il recupero ed il loro reinserimento sociale;
- f) sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai problemi connessi con la carcerazione attraverso incontri informativi e dibattiti;
- g) organizzazione di incontri formativi ed informativi per la prima formazione degli aspiranti soci e per l'aggiornamento dei Volontari.

Per la realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile anche in rete con altre realtà del territorio che operano nel campo della solidarietà e della promozione umana.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad

dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati unitamente alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 – Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione le persone fisiche che decidono di perseguire gli scopi sociali e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'Associazione si propone.

Possono essere soci le persone fisiche.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenne, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale. Chi sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in

relativa alla gestione dell'Associazione. L'associato interessato dovrà inoltrare domanda a mezzo raccomandata A/R o PEC al Presidente del Consiglio Direttivo, il quale provvederà ad evadere la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

I soci sono obbligati a:

- a) osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- c) astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- d) versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- e) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente e il Vice Presidente;
- d) il Tesoriere;
- e) l'Organo di Controllo dell'Associazione.

Art. 8 – L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione la presenza dei tre quarti dei soci aventi diritto di voto e il voto favorevole della metà più uno dei presenti, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e delibera con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e, in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono fatte risultare da appositi verbali sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della seduta, che provvede alla redazione degli stessi.

Art. 9 – Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato dai membri eletti dall'Assemblea dei soci, in numero da 3 a 7. Tale numero deve essere indicato dal Consiglio direttivo in scadenza e comunicato ai soci con la lettera di convocazione dell'Assemblea.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo:

- a) nomina al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente e il Tesoriere;
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) predispone la bozza di bilancio;
- d) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- e) delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere il Consiglio, nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni del Presidente, spetta al Vice Presidente il compito di convocare entro 30 giorni l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017. L'Organo di Controllo, se nominato:

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- d) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- e) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 - Il Vicepresidente

positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salvo destinazione imposta per legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 16 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Maria Colonna
Bianchi

Allegato
3631 3
A